

COMUNE Il sindaco parla di bilancio «messo in sicurezza»

Ma stavamo per fare crac?

«Nei nostri primi sei mesi di amministrazione abbiamo dovuto "mettere in sicurezza" il bilancio comunale ed affrontare alcune emergenze come il mantenimento dell'Agenzia delle entrate e l'abbattimento delle barriere architettoniche alle scuole Schiaparelli. D'ora in poi faremo tutto il resto, sempre consci che le ristrettezze di bilancio sono la spada di Damocle che pende sulla nostra testa. Le idee non ci mancano: per finanziarle cercheremo anche fondi europei». Il sindaco Giulio Ambroggio, nel Consiglio comunale del 21 dicembre scorso, ha risposto così alle osservazioni che il capogruppo del Movimento 5 Stelle, Antonello Portera, gli aveva mosso: «Nel bilancio avremmo voluto vedere qualche linea programmatica: sul tavolo si mettano anche interventi importanti per il futuro della città».

Nel bilancio preventivo appena varato, in effetti, ci sono scelte di piccolo cabotaggio: il Comune rimpinguerà le casse con l'aumento della tassa rifiuti (l'unica che per legge si può modificare) e del costo dei parcheggi blu; inoltre, introdurrà il biglietto sul bus navetta, finora gratuito; tra le spese, invece, quella maggiore riguarda la realizzazione di nuovi loculi. Niente di emozionante, insomma.

Qualche critica a queste scelte è giunta dai banchi della minoranza. Dei 5 Stelle abbiamo detto, mentre il centrodestra, per bocca del capogruppo Tommaso Gioffreda, si è espresso contro la navetta a pagamento e i costi per



La discussione sul bilancio preventivo si è svolta durante il Consiglio comunale del 21 dicembre

rinnovare le carte d'identità («probabilmente sono fuori legge»); male, secondo loro, anche il calo della spesa per le mense e le «briciole» dedicate all'asfaltatura delle strade, specie in campagna. Secondo Piergiorgio Rubiolo (Progetto per Savigliano) «nelle tariffe ci sono stati aumenti anche in doppia cifra: un po' troppo».

Marco Racca (Lega Nord) ha invece protestato per il poco tempo concesso alla minoranza per "studiare" il bilancio e proporre eventuali emendamenti: «In sei giorni avremmo dovuto leggere 500 pagine e fare le nostre proposte; sinceramente, non ci è stato possibile».

Dalla maggioranza, invece, è giunto il sostegno «a scelte impopolari nell'immediato - ha sottolineato Maurizio Mogna (La nostra Savigliano) - ma che mettono a posto i conti. Una base che permetterà di agire nei pros-

simi quattro anni». Il collega Rocco Ferraro ha chiesto «più concertazione fra maggioranza e minoranza» (ma Rubiolo e Gioffreda, sulla stessa linea di Racca, hanno chiesto più tempo per poter "studiare le carte"), mentre Pasquale Portolese (Pd) ha messo in evidenza l'attenzione alle voci di spesa per il settore sociale.

Sull'introduzione del biglietto sul bus navetta, il sindaco Giulio Ambroggio ha replicato: «Dov'è che girano gratis? La tariffa sarà esigua. In più, il Comune acquisterà "tot" abbonamenti da dare alle persone bisognose». Sui parcheggi ha invece ricordato che «ne saranno realizzati 44 nuovi vicino alla stazione, mentre in futuro si potrà tornare a parlare del parcheggio sotterraneo».

Convergenze massime tra maggioranza e minoranza, invece, sul tema ospedale: tutti sod-

disfatti della scelta della Regione di non fare una nuova struttura a Lagnasco e di permettere il restyling del SS. Annunziata.

Ma la domanda chiave su questo "bilancetto di sopravvivenza" l'ha posta Portera: «Apprezzo la disciplina nei conti, ma come mai questo rigore rispetto al passato?». Ha risposto l'assessore Michele Lovera: «Riceviamo meno tasse perché tante aziende sono fallite. Quindi, siamo stati prudenti. Le scelte dolorose (parcheggi, navette) sono strutturali, non sono una tantum: ci garantiranno stabilità anche per i prossimi anni. Inoltre, abbiamo ridotto i mutui più onerosi, e lo faremo di nuovo a giugno. Va anche ricordato che lo Stato non eroga più cifre significative. Per questi motivi, prima di fare altro, bisognava metter mano al bilancio. Questo ci tranquillizza per il futuro». ●

G.Ma.